LETTERA-APPELLO AL MINISTRO MORATTI SULLA RIFORMA DELLA SCUOLA SULLA QUESTIONE DA 0 a 300 ore facoltative

Al Ministro Letizia Moratti
Viale Trastevere 76 00153 Roma

I sottoscritti docenti della scuola…… fanno presente quanto segue.
Nell'impianto dell'istruzione porre una distinzione tra discipline obbligatorie e discipline facoltative può sviare gli studenti, specie quelli appartenenti alle fasce di età adolescenziale.
Il quantitativo da 0 a 300 ore annue facoltative (previsto nel progetto di riforma del Grl) è assurdo nel minimo ed eccessivo nel massimo.
La parte facoltativa nelle elementari e medie inferiori è sicuramente dannosa e discriminatoria, nelle stesse scuole superiori deve essere ben contenuta e limitata solo a qualche corso di indirizzo specifico.
Riferire il quantitativo facoltativo alla costruzione di laboratori di educazione artistica, fisica, tecnica, musicale, prelude ad una destinazione facoltativa di buona parte degli insegnamenti di queste discipline.
Queste discipline, per il loro aspetto educativo e formativo, non possono essere tolte (o fortemente limitate) dal pacchetto di istruzione obbligatoria, pena un detrimento culturale complessivo.
Le famiglie diventeranno il soggetto determinante nella scelta per gli studenti più giovani; i ragazzi con alle spalle famiglie dall'elevazione culturale modesta verrebbero penalizzati.
La scuola non può trasformarsi in un continuo mercato contrattuale con le famiglie, la scelta responsabile dell'Istituzione deve avere capacità di indirizzo e di progetto.
Con tali misure: incertezza sul progetto e sugli organici diventeranno una costante nella scuola.

Nome cognome	firma	Nome cognome	firma
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..
……	……	……	……..

……. ……. ……. ……..